



COMUNICATO STAMPA

Siamo ancora tutti in ansia di sapere cosa accadrà dell'Amministrazione della nostra Città. Colei che è riuscita, senza avere la possibilità di legiferare, a dar vita a sempre più fantasiosi istituti giuridici - dopo il congelamento delle deleghe assessorili di qualche anno fa assistiamo, ora, allo pseudo-fanta-azzeramento laddove tutti hanno dichiarato la disponibilità a dimettersi ma nessuno lo ha realmente fatto -, nonostante abbia constatato, e più volte, l'assenza di una maggioranza autosufficiente, ha fatto perdere strategicamente e silenziosamente le Sue tracce.

Alla saga delle dimissioni (sfido chi riesce a ricordarle tutte), registriamo, in queste ore, quella della segretaria del PD che, come un orologio svizzero, dietro una frase di stile ("motivazioni personali") celerebbe il mancato coinvolgimento di un Suo rappresentante in seno all'esecutivo e la incapacità di imporre una gestione ed una linea politica unitaria. E non stupisce neanche più l'indifferenza di tutta la "nomenclatura" dinanzi a tale, ormai abitudinario, gesto.

Ci piacerebbe sapere se e quando questo ennesimo rimpasto vedrà la luce; ci auguriamo mai. La Città langue, ha bisogno di una guida vera e di un Sindaco legittimato, con i propri numeri, a svolgere il suo ruolo. Ed invece è costretta a rincorrere chi, tra capricci e beghe personali (magari fossero divergenze politiche) utilizza le poltrone a disposizione per mostrare i propri muscoli. Un esempio per tutti: la scorrettezza istituzionale perpetrata nei confronti della Provincia di Lecce e dei soci privati, che ha portato alla nomina del Presidente dell'Ente Fiera, la dice lunga sul modo di intendere la cosa pubblica da parte del Primo Cittadino. Gestione maccheronica e casalinga la definirei, da parte di chi in questi anni, da discutibile maestra ha pensato, non riuscendoci, di impartire lezioni di stile e di *bon ton*: mi sarebbe piaciuto vedere se lo stesso comportamento sarebbe stato adottato se a governare a Palazzo dei Celestini ci fossero stati altri.

Galatina, lì 09.07.2009

Antonio Pepe
Consigliere Comunale GALATINA
LA PUGLIA PRIMA DI TUTTO